



## Report del Comitato d'Indirizzo del corso di studi in Management del 16 dicembre 2021

Il giorno 16 dicembre 2021, a seguito di regolare invito trasmesso via mail, si è tenuto in modalità telematica l'incontro del Comitato d'Indirizzo del corso di studi di Management con il seguente ordine del giorno:

- Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti
- Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo
- Indagine sui Laureandi 2021
- Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2021
- Risultanze incontri Direttori CdS-docenti e Direttori CdS-studenti
- Report Tutor aziendali
- Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2020
- Varie ed eventuali

Presenti:

<b>Nominativo</b>	<b>Qualifica</b>
Fabian Homberg	Direttore del Corso di Studi
Silja Schoeneborn	Director Product Management - Pandora
Andrea Silvestrini	Head of Operations - Spotify
Luigi Nasta	Program Manager del Corso di Studi

Prende la parola il Prof. Homberg che ringrazia i presenti per aver partecipato e afferma l'importanza dell'incontro, utile per migliorare continuamente il Corso di Studi alla luce dei feedback da parte del mondo del lavoro. Il prof. Homberg informa i partecipanti che un altro membro del comitato di indirizzo non potrà partecipare nella riunione odierna ma che, nei prossimi giorni, si metterà in contatto con lui privatamente per fornirgli tutte le informazioni necessarie.

Il prof. Homberg illustra quali sono i principali cambiamenti che sono avvenuti con riferimento al corso di studi di Management rispetto all'ultimo incontro.

**Luiss**  
Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli

Viale Romania 32, 00197 Roma  
T +39 06 85 22 53 10  
impresaemangement@luiss.it

[www.luiss.it](http://www.luiss.it)

Il corso di studi in Management ha raggiunto la 76-esima posizione nel ranking del Financial Times dei Master in Management. Il prossimo obiettivo è il raggiungimento di una posizione almeno pari a 46.

- **Monitoraggio offerta formativa e carriere studenti**

Il prof. Homberg informa i partecipanti che il corso di studi in Management ha adottato il nuovo modello educativo enquiry-based model e illustra quali sono i principali cambiamenti rispetto al modello tradizionale. Nello specifico, il prof. Homberg sottolinea la presenza di numerosi progetti che gli studenti sono tenuti a svolgere sia all'interno dei corsi, sia in collaborazione con le imprese. Inoltre, anche le modalità di esame sono cambiate e sono più stringenti rispetto alla possibilità di rifiuto del voto. I feedback ottenuti dagli studenti sono positivi anche se gli studenti ritengono il corso più complesso anche se stimolante.

Il corso di studi in Management sta anche aumentando le opportunità di Double Degree. Il prof. Homberg informa i partecipanti di nuovi accordi con alcune università sia americane (Temple University), sia di altri Paesi.

Il prof. Homberg inoltre informa i partecipanti di un nuovo programma di Mentoring per gli studenti che verrà lanciato nel prossimo febbraio 2022. Questo programma consentirà agli studenti di essere seguiti da senior executives con l'obiettivo di una crescita personale e professionale che li porti ad essere pronti per il mercato del lavoro.

- **Risultati Report questionari sottoposti al Comitato di Indirizzo**

Il prof. Homberg ricorda che, nonostante i questionari non siano stati somministrati in modo ufficiale ai componenti del comitato, si sono comunque pronunciati, nel corso del precedente incontro sui quesiti che lo compongono.

Si è evinto che:

- Emergono con chiarezza gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti del Corso di Laurea
- Le conoscenze, le abilità e le competenze attese per i laureati sono descritte in modo chiaro e completo
- Gli obiettivi formativi delle varie aree disciplinari e trasversali sono chiari e coerenti sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali attesi.

Il prof. Homberg informa i partecipanti che è necessario integrare il comitato di indirizzo del corso di studi in Management con un nuovo membro poiché uno dei membri precedenti non potrà più ricoprire l'incarico per motivi di carattere professionale.

- **Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studi 2020**



Con riferimento alle attività di monitoraggio svolte dall'Ateneo, il prof. Homberg illustra alcuni dati che sono emersi:

- Il 90,7% di studenti del 2019 sceglierebbe di nuovo la Luiss e, nello specifico, il corso di studi di Management. L'obiettivo è raggiungere il 95% nei prossimi anni.
- Con riferimento agli studenti del 2020, gli studenti internazionali sono diminuiti dal 18% al 12%. Questo è dovuto anche agli effetti del Covid-19.

Le principali sfide sono quindi:

- Aumentare il numero di studenti internazionali.
- Favorire la mobilità degli studenti nonostante le restrizioni dovute al Covid-19.
- Ridurre il numero di studenti per il corso di Management. Questo dovrebbe avvenire attraverso un incremento dei requisiti minimi per gli studenti triennali Luiss per accedere direttamente ai corsi magistrali. Nello specifico la media richiesta dovrebbe passare da 27 a 28.
- Formare gli studenti affinché siano pronti per lavorare nelle principali società di consulenza. C'è infatti una forte domanda da parte delle società di consulenza ma sono pochi gli studenti in grado di superare il secondo e/o il terzo step nel processo di selezione.

Il prof. Homberg chiede se ci sono dei feedback rispetto a quanto detto. Il dott. Silvestrini chiede nello specifico cosa significa enquiry-based model. Il prof. Homberg spiega che l'obiettivo è quello di far lavorare gli studenti su progetti ed esperienze concrete. Gli studenti sono quindi tenuti a lavorare su numerosi progetti con l'obiettivo di formarli anche su skills trasversali come time management, team working, how to present, coding, ecc. Si tratta di un modello per cui l'Ateneo ed il corso di Management stanno ancora cercando le migliori best practices.

La dott.ssa Schoeneborn crede che questo modello educativo possa anche aiutare gli studenti a sfruttare meglio le opportunità del mercato del lavoro e, soprattutto, delle offerte provenienti dalle società di consulenza. Secondo la dott.ssa Schoeneborn, gli studenti non dovrebbero prepararsi solo per affrontare i colloqui in fase di selezione ma anche per affrontare le sfide reali del futuro lavoro che andranno a svolgere nelle società di consulenza. Crede che lavorare in società di questo tipo rappresenta un'ottima palestra soprattutto per iniziare la propria carriera lavorativa. Lei suggerisce di lavorare almeno due/tre anni in consulenza prima di cambiare lavoro.

Il prof. Homberg ringrazia per il contributo e chiede ai partecipanti quali sono le opportunità che la pandemia può offrire agli studenti con riferimento al mercato del lavoro. Il dott. Silvestrini racconta che la sua azienda ha lasciato ai propri dipendenti la facoltà di scegliere se lavorare da casa o in ufficio. La produttività non è diminuita e i dati sono incoraggianti. Allo stesso modo, egli riconosce che ci sono altre imprese (la maggioranza) dello stesso settore che invece hanno intrapreso la strada opposta spingendo i dipendenti a tornare in ufficio. Ci sono quindi diversi approcci e non è sicuro quale dei due si possa considerare migliore. Secondo il dott. Silvestrini la vera domanda è cosa dovrebbero fare le imprese e



anche le università se il Covid non fosse solo una fase temporanea ma diventasse un fenomeno permanente. Questa nuova normalità come impatta sul modo in cui le università operano?

La dott.ssa Schoeneborn interviene per dire che la sua azienda è stata rivoluzionaria in un settore molto diverso da quello in cui opera il suo collega. Infatti, Pandora ha concesso ai dipendenti di lavorare da dove preferiscono a patto che si trovino nel Paese (Danimarca). Questo porta ad un problema in termini di selezione di profili internazionali perché non è possibile farlo o perché alcuni potenziali candidati non sono disposti a spostarsi in Danimarca. La dott.ssa Schoeneborn ritiene che solo in futuro le modalità di selezione diventeranno più chiare.

- **Indagine sui Laureandi 2021**
- **Indagine sui laureati Luiss e il lavoro 2021**

La dott.ssa Schoeneborn chiede al prof. Homberg se gli studenti stanno trovando difficoltà a trovare lavoro dopo la laurea soprattutto in questo periodo e se qualcuno di loro rinuncia alla ricerca di un lavoro post-laurea a causa della pandemia.

Il prof. Homberg risponde che tutti gli studenti che si laureano valutano opportunità lavorative sia in Italia che all'estero. Molti di loro tornano a gestire le imprese di famiglia e questa è l'unica vera ragione per cui non cercano altre opportunità.

Il prof. Homberg ritiene che sia fondamentale che gli studenti provino a cercare opportunità lavorative anche in Paesi diversi dall'Italia soprattutto perché ritiene che i percorsi di carriera possano essere più veloci all'estero. Si tratta di un aspetto su cui anche l'Ateneo sta lavorando.

- **Report Tutor aziendali**

Il prof. Homberg chiede se oltre alle barriere di carattere legale, ci sono anche delle mancanze in termini di abilità e competenze che impediscono di assumere giovani neolaureati.

La dott.ssa Schoeneborn afferma che non vede una mancanza sulle competenze e sulle abilità di coloro che fanno application. Il dott. Silvestrini allo stesso modo crede che non ci sia una mancanza sulle competenze e sulle abilità di potenziali studenti italiani da assumere. Le principali difficoltà riguardano le barriere di carattere legale (visti lavorativi, ecc.). È molto difficile ottenere un lavoro full time in USA da parte di studenti italiani dopo un eventuale stage.

Il prof. Homberg chiede se le imprese per cui lavorano i membri del comitato stanno aumentando o riducendo il compenso per i neoassunti.

La dott.ssa Schoeneborn afferma che i salari della sua azienda sono competitivi ma non ritiene che ci sia un aumento o una riduzione degli stessi. Il dott. Silvestrini afferma che i salari invece stanno crescendo in USA e, nello specifico, nelle imprese tech. Ci sono data scientist che dopo tre/quattro anni di

esperienza guadagnano più di figure dirigenziali in Italia e, in generale, in Europa. Secondo il dott. Silvestrini il salario è importante ma è anche importante la qualità della vita e quindi molti preferiscono rinunciare ad uno stipendio più alto per fare scelte di vita che permettano un miglior bilanciamento tra vita privata e lavoro.

- **Risultanze incontri Direttori CdS-docenti e Direttori CdS-studenti**

Il prof. Homberg comunica che, nel corso delle ultime settimane, ha incontrato gli studenti e i docenti del corso di studi per il consueto monitoraggio della didattica.

Di seguito i principali punti emersi negli incontri con gli studenti e con i docenti:

- Gli studenti di entrambi gli anni hanno evidenziato la necessità di un maggiore coordinamento tra i docenti. Il Direttore ritiene che una condivisione dei Syllabi tra i docenti potrebbe ridurre inutili sovrapposizioni e favorire il coordinamento.
  - Gli studenti del primo anno hanno riferito che in questo semestre la mole di lavoro è estremamente alta soprattutto con riferimento ad alcuni corsi che richiedono numerosi lavori di gruppo. Il carico di lavoro eccessivo non permette agli studenti di concentrarsi sul materiale da studiare.
  - Gli studenti del primo anno ritengono che i docenti dei due canali talvolta non prevedano regole uguali per il sostenimento dell'esame. Questo non dovrebbe accadere secondo il prof. Homberg e si evidenzia quindi la necessità di un maggiore coordinamento anche tra i docenti di canali diversi.
  - Gli studenti del secondo anno si sono espressi positivamente sull'andamento del semestre.
  - In generale, sia gli studenti del primo che del secondo anno lamentano che non tutti i docenti utilizzino la piattaforma Learn nello stesso modo.
  - I docenti hanno espresso qualche dubbio sull'utilizzo degli strumenti tecnologici a supporto delle lezioni. Ritengono che sia importante confrontarsi con il supporto IT per migliorare l'esperienza di docenza oltre che quella degli studenti.
  - I docenti hanno espresso dubbi anche sulle modalità d'esame che ancora non sono state chiarite nello specifico nell'identificazione degli studenti che dovranno sostenere l'esame a distanza o in presenza.
- **Varie ed eventuali**

Non essendoci altri argomenti da sottoporre all'attenzione del Comitato, il prof. Homberg ringrazia tutti i partecipanti per gli importanti contributi offerti e dà loro appuntamento in primavera.

L'incontro termina alle ore 16.50.